

Soluzione esercizio 1 foglio 8:

π, s sono sghembe $\Rightarrow \exists$ un vettore u di minima distanza fra π, s

e dati v_1 vettore direzione di π e v_2 vettore direzione di s , u

risulta essere ortogonale sia a v_1 che a $v_2 \Rightarrow \{v_1, v_2, u\}$ sono

linearmente indipendenti $\Rightarrow e'$ una base di \mathbb{R}^3 .

Costruisco una base ortogonale di \mathbb{R}^3 adattata alle rette:

$$\bar{e}_1 = v_1, \quad \bar{e}_2 = v_2 - \frac{\langle v_2, v_1 \rangle}{\|v_1\|^2} v_1, \quad \bar{e}_3 = u$$

$\Rightarrow \pi$ ha direzione \bar{e}_1 , s direzione combinatoria lin. di \bar{e}_1, \bar{e}_2 ,

distanza fra π ed s è lungo \bar{e}_3 .

Definisco un' applicazione affine $F(x) = A(x-p)$ dove $p \in \pi$

punto di applicazione del vettore di minima distanza e

$A: \mathbb{R}^3 \rightarrow \mathbb{R}^3$ applicazione l.c. manda $\bar{e}_1 \rightarrow (1, 0, 0)$

$$\bar{e}_2 \rightarrow (0, 1, 0)$$

$$\bar{e}_3 \rightarrow (0, 0, 1)$$

A è invertibile perché è una matrice di cambio di base $\Rightarrow F$

omeomorfismo.

immagine di π : un punto di π è della forma

$$p + t \bar{e}_1 \quad \Rightarrow \quad F(p + t \bar{e}_1) = A(p + t \bar{e}_1 - p) = A(t \bar{e}_1) = t(1, 0, 0)$$

$\Rightarrow F(\pi) \equiv \text{asse } x$

immagine di s : un punto di s è della forma $q + \gamma(\alpha \bar{e}_1 + \beta \bar{e}_2)$

con q estremo retore di minima distanza in $S \Rightarrow$

$$\begin{aligned} \rightarrow F(q + \mathcal{J}(2\bar{e}_1 + \beta\bar{e}_2)) &= A(q - p + \underbrace{\mathcal{J}2\bar{e}_1}_{\mathcal{J}2\bar{e}_1} + \mathcal{J}\beta\bar{e}_2) = \\ &= (0, 0, 1) + \mathcal{J}2(1, 0, 0) + \mathcal{J}\beta(0, 1, 0) \end{aligned}$$

$$\Rightarrow F(S) = \left\{ \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix} + \mathcal{J} \begin{pmatrix} 2 \\ \beta \\ 0 \end{pmatrix} \right\}$$

ho dunque ora portato le due rette π, S ad essere
una l'asse x e l'altra una retta contenuta in un piano \parallel
al piano xy a quota 1:



considero ora la seguente funzione:

$$z^{\mathcal{J}}(z) = \begin{cases} 0 & , z < 0 \\ \frac{\mathcal{J}}{2}z & , z \in [0, 1] \\ \frac{\mathcal{J}}{2} & , z > 1 \end{cases}$$

$\Rightarrow z^{\mathcal{J}}(z)$ è un aneomorfismo (verificare)

voglio che i punti che si trovano a quota $z=0$ rimangano fissi \Rightarrow

$\Rightarrow \pi$ rimane fissa

i punti a quota $z=1$ \Rightarrow rotazione di $\frac{\pi}{2}$

\Rightarrow applico la seguente rotazione di asse z :

$$\begin{pmatrix} \cos \vartheta(z) & \sin \vartheta(z) & 0 \\ -\sin \vartheta(z) & \cos \vartheta(z) & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$$

(verifica omeomorfismo)

\Rightarrow la retta S viene ruotata di $\frac{\pi}{2}$ fino ad essere parallela alla retta r (che ora è l'asse x).